

di non molestare o far molestare dall'averito canonico
 del sig. Crispi il sig. Quarastararo nel pacifico possesso
 godimento e proprietà delle pezzone di terra in ter-
 ritorio di Nubera, contrada Scirinda, denominata
 Cuttitta in dipendenza dell'usufrutto propria, quella
 stessa pezzone, che, come nella superiore narrazione
 detto fu aggiudicato al sig. Francesco Gueli con vendita
 celebrata davanti il sig. Pretore di Nubera Avventuro,
 ed Aprile millenovecentadue, premittendo essi
 sigg. Cas. Curano, Gueli e Crispi di rendere idoneo il
 sig. Quarastararo di qualsiasi molestia generale od espe-
 ciose non potendosi per effetto dell'usufrutto veduta e
 sulla pezzone di terra denominata Cuttitta
 In ultimo il sig. Rosario Quarastararo in con-
 sequenza della sopra fatta transazione rinuncia
 in modo definitivo e da oggi in poi e per sempre
 al sequestro conservativo eseguito a di lui inten-
 za nelle mani del debitore del sig. Gueli, D. d'ago-
 stino Vincenzo fr. Giuseppe, il quale prima e
 notificato, e per meglio constare, quale sequestro
 non avendo più ragione d'essere, due ritorni,
 come non fatto, e le spese relative restano
 fra le parti compensate
 Le spese di quest'atto sono a carico di signore
 Cas. Curano, Gueli e Crispi.



N. Quarastararo

Il sig. Quarastararo Rosario, delivato di non saper
 firmare per essere analfabeta
 E richiesto, io Notaro, ricevo quest'atto, scritto da me,
 ed in un libro di unita, all'inserto alle parti,
 in presenza dei testimoni che, si sottoscrivono anche
 nel foglio intermedio, coi sigg. Cas. Curano,
 Gueli e Cas. me Notaro
 Costa quest'atto di due fogli di carta scritti
 in lire centocinquanta
 = Calogero Curano = Francesco Gueli = Rosimario Cri-
 spino = Gusto Matteo = Gerastella Emanuele test.
 Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Nubera
 Specifico come dall'originale V di Giovanni
 Alligato
 Palermo li venticinque luglio millenovecentocinque
 Io qui sottoscritto, dott. Salvatore Pace, esercito
 presso la Corte di Cassazione e Collegi Giudiziari
 di Palermo delivato di aver ricevuto del mio cliente
 sigg. Quarastararo Rosario per Damiano la somma
 di lire duecentocinquanta, che materialmente mi
 viene soddisfatta dal sigg. Gueli Francesco di Giu-
 seppe, quale incaricato di esso Quarastararo, e dei
 miei compagni di causa signori Curano Calogero
 e Crispi Cammaro
 Cedono detta somma a titolo saldo e compimento